

REGOLAMENTO NAZIONALE DELLE GARE DI SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO

(approvato dal Consiglio Federale in data 24-25 Settembre 2021 con delibera n. 436)

Art. 1 – IL SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO (di seguito **SFS**) consiste nel catturare con l'obiettivo di una fotocamera subacquea il maggior numero di pesci di specie diversa, rispettando l'ambiente marino, i principi della fotografia e le norme del presente Regolamento.

Art. 2 – REGOLAMENTO PARTICOLARE GARE DI SFS

Il presente Regolamento norma tutte le competizioni di **SFS**, ad eccezione di quelle Internazionali, Sperimentali, Promozionali e Concorsi.

A tali norme devono fare riferimento i Regolamenti Particolari (di seguito **R.P.**) dei Campionati Italiani, Individuali e per Società, delle gare di qualificazione e delle altre gare.

Art. 3 – CATEGORIE

I concorrenti delle gare di **SFS** sono divisi in categorie in base alla tipologia di partecipazione e alle attrezzature.

Il nome, il numero e le differenze tra le categorie sono specificati nella Circolare Normativa (di seguito **C.N.**) in vigore.

Art. 4 – ATTREZZATURE

I concorrenti partecipano alle gare esclusivamente con fotocamere digitali subacquee.

E' permesso l'uso di qualsiasi tipo d'ottica (aggiuntivi, lenti addizionali, teleobiettivi, etc.) e d'illuminazione.

E' obbligatorio munirsi di coltello, fischietto ed assicurarsi alla boa segna sub con sagola di lunghezza non superiore a 30 m.; per necessità operative è consentito abbandonare il pedagno e allontanarsi dalla verticale della boa per un massimo di 15 m. in orizzontale.

Per i concorrenti che adoperano l'ARA, in aggiunta a quanto sopra, è obbligatorio munirsi d'orologio, profondimetro, G.A.V., tabelle di decompressione e/o computer. Non è permesso l'uso dell'ARO, né di altra attrezzatura per la respirazione in profondità. E' vietato, pena la retrocessione all'ultimo posto in classifica, utilizzare una quantità d'aria superiore a 4.000 litri per concorrente. Al termine della gara i concorrenti devono avere minimo 300 litri di aria nella bombola.

Sarà compito dell'Organizzazione eseguire controlli alle attrezzature, compresa la verifica delle bombole.

Art. 5 – SCHEDE DI MEMORIA

Ciascun concorrente può utilizzare una propria scheda di memoria, di capacità opportuna, da formattare contestualmente alla memoria della fotocamera, in presenza di un Ufficiale di Gara. Le schede verranno rese identificabili dal Giudice di Gara (o da un suo delegato) prima dell'inizio della gara. E' vietato l'uso di schede di memoria o di qualsiasi altro strumento che consenta il trasferimento wireless di file.

Il concorrente ha la possibilità di cambiare apparecchio fotografico utilizzando la medesima scheda.

Potrà cambiare la scheda soltanto una volta, nel caso di accertato allagamento della fotocamera da parte del Giudice di Gara (o di un suo delegato), il quale provvederà al ritiro e alla sostituzione della scheda danneggiata.

Il primo fotogramma deve avere come soggetto il concorrente con il numero di gara in evidenza.

Art. 6 – DURATA DELLA GARA

La gara può essere effettuata in una o più giornate.

La durata per giorno di gara sarà specificata nel **R.P.**

Una gara iniziata e interrotta per avverse condizioni atmosferiche sarà valida se almeno metà delle ore programmate per giorno saranno state effettuate.

L'inizio e la fine della gara devono essere segnalati con mezzi acustici e/o visivi.

Art. 7 – MODALITA' DI GARA

Al termine della gara, ferma restando la possibilità per ciascun concorrente di effettuare un numero libero di scatti, la scheda di memoria dovrà contenere un massimo di 71 immagini (compresa la foto del concorrente). Tutte le immagini successive non saranno considerate valide. Nei Campionati Italiani può essere consentito incrementare tale limite di una percentuale che sarà specificata nel Regolamento Particolare.

Ne consegue che, durante la competizione, è consentito al concorrente selezionare le immagini scattate, cancellando le eccedenti o le peggiori, ma solo DURANTE LE ORE DI GARA ED OBBLIGATORIAMENTE IN ACQUA.

Per i concorrenti che adoperano l'ARA è obbligatorio che la selezione delle immagini avvenga utilizzando la propria fonte d'aria nei limiti dei 4.000 litri consentiti. In caso di necessità, è consentito effettuare l'operazione in superficie, utilizzando lo snorkel, ma alla presenza di un Ufficiale di Gara. Inoltre, al termine della gara, i concorrenti devono avere minimo 300 litri di aria nella bombola.

Al termine della competizione, i concorrenti si riuniranno nei punti prefissati per la raccolta e la consegna delle schede di memoria, in presenza del Giudice di Gara (o suo delegato).

Art. 8 – CONDOTTA DI GARA/INFRAZIONI/SANZIONI

Gli atleti sono tenuti al rispetto delle regole contenute nella **C.N.**, nel presente Regolamento e nel **R.P.**

Il Giudice di Gara applicherà la sanzione a seconda della tipologia d'infrazione, ovvero l'ammonizione e/o la retrocessione.

TIPOLOGIE D'INFRAZIONE DA PRIMA AMMONIZIONE (cartellino giallo):

A - Arrivare in ritardo agli appelli previsti e/o non adempiere alle disposizioni degli Ufficiali di Gara;

B - Non essere dotato di tutte le attrezzature o contravvenire a quanto richiesto dall'art. 4. La perdita accidentale della boa non determina l'ammonizione, sarà compito degli Ufficiali di Gara accertarne la causa.

C - Avere un mezzo di segnalazione di superficie non conforme ai dispositivi di legge;

D - Mantenere un comportamento irrispettoso nei confronti di Atleti e Ufficiali di Gara;

E - Disturbare o intralciare l'azione di altri concorrenti;

F - Recare danno all'ambiente sottomarino;

G - Immergersi con la fotocamera nel campo gara prima dell'inizio della competizione e dopo il segnale di fine;

H - Abbandonare e/o uscire dal campo di gara, durante la competizione, senza il consenso degli Ufficiali di Gara;

I - Non risalire a bordo o sulla battigia entro 15 minuti dal termine della gara; in ogni caso le immagini scattate dopo il termine orario della gara non saranno considerate valide;

L - Altre tipologie evidenziate e precisate dal G. di G. nella riunione che precede la gara.

L'ammonizione dovrà essere notificata al concorrente e annotata nel verbale della giornata di gara.

TIPOLOGIE D'INFRAZIONE GRAVI (cartellino rosso):

A - Raggiungere la somma di **DUE** ammonizioni, **anche di tipologia diversa**, per giornata di gara o Campionato;

B - Immergersi in apnea dopo l'uso dell'ARA o proseguire la gara dopo aver terminato i **propri** 4.000 litri d'aria;

C - Per coloro che adoperano l'ARA, non avere minimo 300 litri di aria nella bombola al termine della gara;

D - Contravvenire alle modalità di selezione delle immagini indicate nell'art. 7;

E - Contravvenire a quanto previsto dai paragrafi a) e c) dell'art. 10;

F - Consegnare la scheda di memoria oltre i 20 minuti dal termine della gara o oltre il termine fissato dal Giudice di Gara;

G - Sostituire i fotogrammi realizzati in gara con altri fotogrammi.

N.B. Le infrazioni gravi, commesse durante o dopo la gara, potranno essere oggetto di deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva.

Art. 9 – FOTO DA PRESENTARE

Il numero delle specie da sottoporre alla valutazione della Giuria, proporzionale o fisso, verrà specificato nel **R.P.**

Le rimanenti specie non saranno valutate, ma verrà loro attribuito un punteggio fisso, definito anch'esso dal **R.P.**, moltiplicato per il coefficiente di difficoltà.

Art. 10 – CRITERI DI VALIDITA':

a) nel fotogramma il soggetto deve apparire libero nel suo habitat naturale; non è, quindi, ammesso trattenere il pesce con qualsiasi mezzo (mani, lacci, reti, etc.), fotografarlo chiuso in nasse e similari, fotografare pesce morto o ferito, attirare il pesce con pasturazioni e/o altri espedienti;

b) è obbligatorio presentare un solo fotogramma per specie, qualora nella foto fossero presenti più specie dovrà essere indicata quella di riferimento;

c) il fotogramma presentato deve essere integro e non modificato rispetto alla ripresa, quindi non può essere sottoposto ad alcun processo di taglio e/o di fotoritocco, né altro intervento di qualunque genere;

d) il pesce deve essere di specie chiaramente identificabile e i suoi caratteri distintivi devono essere in evidenza per consentire una facile identificazione;

e) è indispensabile una corretta esposizione ed una corretta messa a fuoco (con primo riferimento l'occhio del soggetto);

f) nel fotogramma deve essere sempre ben visibile la testa del soggetto (per testa s'intende la parte cefalica che termina con un'ipotetica linea passante per gli orifizi branchiali), oppure il soggetto stesso sia di specie indiscutibilmente riconoscibile e siano visibili l'occhio e la forma della testa.

Le foto **NON** sottoposte alla valutazione della Giuria sono valide anche in deroga al disposto del paragrafo e), purché sia possibile una facile identificazione della specie.

Art. 11 – SELEZIONE DELLE IMMAGINI

Alla presenza del concorrente, l'Organizzazione riverserà su un PC le foto della sua scheda di memoria, creando una cartella con il nome del concorrente stesso.

Il concorrente provvederà alla scelta delle foto da presentare alla valutazione della Giuria utilizzando il proprio PC e compilando l'apposita scheda (cartacea o elettronica), indicando correttamente i nomi delle specie. Ulteriori dettagli sulla procedura da seguire in questa fase saranno specificati nelle note esplicative della **C.N.** in vigore.

L'eventuale errore nell'attribuzione del nome alla specie presentata dal concorrente può comportare delle penalizzazioni che saranno specificate nel R.P.

Nei Campionati Italiani e nelle Gare Internazionali può essere richiesta la compilazione della scheda, indicando la specie con il nome scientifico.

Art. 12 – GRUPPO DI CONVALIDA

Al fine di agevolare il lavoro della Giuria, può essere costituito un “**Gruppo di Convalida**” formato da almeno tre esperti, eletti a maggioranza dalle Società presenti, tra l'ittologo/consulente e/o i rappresentanti di Società diverse, con il compito di verificare le schede dei concorrenti.

Ulteriori dettagli sui compiti del Gruppo di Convalida saranno specificati nelle note esplicative della **C.N.**

Il Gruppo di Convalida non può applicare penalizzazioni.

Art. 13 – LA GIURIA

La Giuria è composta da 3 (o 5) persone scelte dall'Albo Nazionale dei Giurati di Safari Fotografico Subacqueo. In casi particolari, potrà essere integrata con esperti fotografi subacquei e ittiologi. Qualora in Giuria non vi fosse un ittiologo, essa dovrà avvalersi dell'opera dell'esperto che ha partecipato ai lavori di selezione, ma utilizzandolo come collaboratore esterno senza diritto al voto e facendolo partecipare ai lavori della Giuria solo per il tempo strettamente necessario ai chiarimenti richiesti.

La maggioranza numerica della Giuria penalizza ogni fotogramma non rispondente ai criteri di validità del Regolamento. La Giuria non deve essere a conoscenza dei nomi dei concorrenti e non deve aver partecipato in alcun modo ai lavori di scelta preliminare delle foto. La Giuria potrà riunirsi anche in modalità telematica.

Art. 14 – VALUTAZIONE DELLE FOTO

Ai fini della valutazione, le specie riportate nell'**Elenco dei pesci per le gare di SFS** sono divise in tre gruppi ai quali vengono attribuiti i seguenti **coefficienti di difficoltà**:

1° Gruppo = **2** ; 2° Gruppo = **4** ; 3° Gruppo = **6**

Il valore del coefficiente di difficoltà e la composizione dei gruppi possono essere modificati nel **R.P.**

Qualora un concorrente presentasse una o più specie non incluse nell'elenco suddetto, purché rispondenti ai requisiti dell'art. 10 (escluso l'ultimo capoverso), a queste verrà attribuito il coefficiente più alto.

Ogni Giurato attribuisce ad ogni foto valida un punteggio **da 0 a 10**.

La somma dei voti dei Giurati, moltiplicata per il coefficiente di difficoltà, determina il punteggio della foto. Quando i Giurati sono 5, il voto più alto ed il più basso vengono scartati.

La maggioranza della Giuria attribuisce ad ogni foto non valida una penalizzazione di **100 punti** da sottrarre al punteggio totale del concorrente.

Il valore della penalizzazione può essere modificato nel **R.P.**

Premesso che il soggetto principale della foto è il pesce, allo scopo di uniformare il lavoro delle Giurie valgono le seguenti regole generali di giudizio:

PENALIZZAZIONE: soggetto non correttamente esposto e/o non correttamente messo a fuoco (art. 10/e) e non conforme a quanto specificato nei paragrafi a) ed f) dell'art 10.

PUNTI 0: difficile interpretazione dell'esposizione e della messa a fuoco, composizione inaccettabile (taglio in lunghezza, soggetto scarsamente distinguibile). Specie non riconoscibile.

PUNTI 1-3: valutazione bassa - errori di composizione (pesci non centrati nel fotogramma o dall'alto o di coda), soggetti tagliati (taglio esteticamente inaccettabile) esclusi i primi piani, elementi estranei disturbano il soggetto (parti sfocate o mal esposte, sospensione, etc.).

PUNTI 4-6: valutazione media - foto corretta nell'esposizione e nella composizione.

PUNTI 7-10: valutazione alta - foto di ottima fattura, gli elementi estranei al soggetto contribuiscono a valorizzarlo (cromatismo, ambientazione, grafica), foto di contenuto dinamico e/o biologico.

Art. 15 – CLASSIFICA

La somma dei punteggi di ogni foto, meno le eventuali penalizzazioni, determina il punteggio totale del concorrente. **Verrà dichiarato vincitore il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto.**

In caso di parità tra due o più concorrenti, prevale chi ha presentato più foto con il coefficiente più alto. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha avuto la foto con il punteggio più alto.

La classifica generale e le schede personali dovranno essere rese pubbliche almeno un'ora prima della cerimonia di premiazione.

Art. 16 – RETROCESSIONE

Il concorrente sarà retrocesso all'ultimo posto se commette almeno una delle infrazioni gravi elencate all'art. 8 del presente Regolamento.

In caso di gara in due giornate le infrazioni gravi relative alle lettere B-C-D-F comportano l'annullamento della produzione d'immagini del giorno stesso.

In caso di gara in due giornate l'infrazione grave relativa alla lettera A comporta l'annullamento della produzione d'immagini del giorno stesso se le due ammonizioni vengono entrambe comminate nel corso della medesima giornata oppure l'annullamento della produzione d'immagini della seconda giornata se le due ammonizioni vengono comminate una la prima giornata e l'altra la seconda giornata.

Art. 17 – CONCORSI FUORI GARA

E' facoltà dell'ente organizzatore abbinare alla gara di Safari Fotografico Subacqueo dei concorsi particolari che premiano: la foto più bella, la migliore foto di gruppo, la foto più significativa, etc.

I fotogrammi segnalati dal concorrente sulla scheda personale, uno o più per concorso secondo le disposizioni del **R.P.**, possono essere anche quelli non sottoposti alla valutazione della Giuria.

Art. 18 – DIRITTI DI RIPRODUZIONE

Tutte le foto realizzate durante i Campionati Italiani restano di proprietà del loro Autore ad eccezione delle foto dei primi 5 classificati e dei premi speciali, che diventano di proprietà della FIPSAS. Tali foto potranno essere utilizzate dalla

Federazione per i propri scopi istituzionali, senza fini di lucro, con il solo obbligo di citarne l'Autore.

Art. 19 – FOTO CLASSIFICATE

Copia delle foto dei primi 5 classificati e dei premi speciali saranno trattenute dalla Società organizzatrice del Campionato, che potrà utilizzarle per pubblicizzare e promuovere senza fini di lucro l'attività svolta dalla Società in campo sportivo, citando obbligatoriamente la FIPSAS e l'Autore.

La Società organizzatrice ha l'obbligo di provvedere con tempestività (7 gg. dal termine della gara) ad inviare una selezione delle foto dei primi 5 classificati e delle foto premiate e/o menzionate alle riviste del settore indicate dalla Federazione.

Art. 20 – NOTE ESPLICATIVE

Il presente Regolamento viene integrato da quanto specificato nei Regolamenti Particolari delle Gare (R.P.), nella Circolare Normativa (C.N.), nelle note esplicative della C.N. / Regolamento Nazionale e dall'Elenco dei pesci per le gare di SFS.